

ZANZARA TIGRE ... strategie di lotta e prevenzione

A causa di un inverno particolarmente mite, la zanzara questa primavera ha iniziato a colpire in anticipo rispetto agli anni precedenti. È per questo che l'Amministrazione comunale, sulla scia di quanto già effettuato lo scorso anno, ha impostato una precisa azione mirata a circoscriverne la diffusione nel territorio comunale. È stato a tale scopo programmato da maggio ad ottobre un ciclo di interventi di disinfestazione in aree pubbliche.

Al fine di evitare un semplice allontanamento dalle zone pubbliche trattate verso siti privati, e considerato che *qualsiasi intervento sul suolo pubblico, anche rilevante e ripetuto nel tempo, risulterà vano se nelle aree private rimarranno focolai di riproduzione di questo insetto*, intendiamo suggerirvi di programmare la disinfestazione di tombini e bocche di lupo privati nonché delle aree verdi private.

In genere il trattamento della sola area pubblica non raggiunge un sufficiente livello di contenimento della zanzara tigre a causa del forte contributo dei focolai in ambito privato.

Vi ricordiamo alcuni metodi per difendersi e impedire il propagarsi della zanzara:

1. evitate i piccoli depositi d'acqua in cui si possono sviluppare le larve, eliminare tutte le situazioni che consentono all'acqua piovana o di irrigazione di creare

piccoli accumuli. Come esempi, oltre a tombini, sono focolai attivi o potenziali, bottiglie, barattoli, cavità di alberi, lattine, bicchieri, annaffiatori, secchi, bacinelle, sottovasi, bidoni, vasche, teli di plastica nei quali si formano concavità, abbeveratoi per animali, grondaie otturate, piante in idrocoltura, pneumatici, anfore e rocce ornamentali...

- ii. prestate particolare attenzione alle siepi (rifugio per gli adulti)

Conoscere il comportamento della zanzara tigre è utile per adottare le necessarie difese:

- ✗ in piena estate il picco di attività è nelle prime ore della mattina e nel tardo pomeriggio; specie con temperature fresche, alta umidità dell'aria e in ombra.

- ✗ quando è inattiva rimane al riparo negli ambienti freschi e ombreggiati con molta vegetazione (erba alta, siepi) specie se esposti a nord;

- ✗ tende a volare ad altezze inferiori a 1-2 metri. Il colore scuro degli indumenti rappresenta uno stimolo attrattivo;

- ✗ a *facilitare la sua dispersione (fino ad 1 km)* è la presenza di "corridoi" naturali continui costituiti ad es. dal verde dei quartieri residenziali;

- ✗ per deporre le uova è attratta maggiormente dall'acqua con detriti vegetali in disfacimento e di colore scuro, come quella che ristagna a lungo all'aperto;

Sorveglianza e monitoraggio

La sorveglianza è lo strumento idoneo per indirizzare la lotta, consentire la massima efficienza delle risorse economiche impegnate, valutare i risultati nel corso degli anni. L'Amministrazione ha assunto questi compiti:

- ✘ controllare lo sviluppo dei focolai larvali non eliminabili e procedere alla mappatura dei siti sensibili [attività in continuo aggiornamento]
- ✘ guidare le operazioni di lotta larvicida e adulticida
- ✘ verificare gli effetti e l'efficacia della lotta larvicida e adulticida
- ✘ monitorare le uova - in fase sperimentale - per ottenere informazioni al passo con lo sviluppo della popolazione di adulti

Cosa può fare il cittadino per eliminare/prevenire i focolai

- Eliminare l'acqua e tenere al coperto i contenitori a rischio
- Stoccare al coperto pneumatici inutilizzati (ad es. presso i gommisti)
- Curare le cavità dei tronchi e i manufatti nei giardini
- Evitare dove possibile l'utilizzo di sottovasi
- Coprire con rete zanzariera e con coperchi i fusti, i bidoni, le vasche negli orti e nei giardini
- Svuotare settimanalmente e pulire a fondo gli abbeveratoi per gli uccelli e gli animali domestici

- ↳ Mantenere pulite le caditoie delle aree private e disinfestarle
- ↳ **Attenzione all'uso di insetticidi per larve: privilegiare formulati a base di *piretrine naturali* e *piretroidi***